

REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' DI LABORATORIO
IN EMERGENZA COVID-19
Anno scolastico 2020/21

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"F. SEVERI" - SALERNO
Prot. 0006598 del 19/10/2020
05-04 (Uscita)

L'impossibilità di eseguire lezioni nei laboratori del Liceo, a causa dell'emergenza COVID, impone una diversa regolamentazione delle esercitazioni laboratoriali, sia per le attività svolte a scuola in aula, a partire dell'inizio dell'anno scolastico, sia per quelle eseguite in DDI (sincrone/ asincrone), nell'eventualità di isolamento classi/lockdown.

Naturalmente la metodologia adottata non potrà essere una semplice trasposizione di quanto veniva svolto in presenza.

Non avere più la possibilità di recarsi in uno spazio adibito a laboratorio impone nuove soluzioni che evitino occasioni di assembramento o inevitabili contatti con materiale e strumentazioni condivisi.

La realizzazione di una didattica sperimentale è, comunque, indispensabile per lo studio delle Scienze, non solo per la migliore comprensione delle tematiche affrontate e la maggiore consapevolezza di ciò che si è imparato, ma proprio per quel contributo alla conoscenza che si basa sulla curiosità, sulla ricerca, che evita un comportamento passivo e poco motivato e che consente di sviluppare capacità di analisi, di sintesi e un atteggiamento critico e consapevole nella risoluzione di situazioni problematiche.

L'accezione di laboratorio sarà diversa da quella ordinariamente concepita: infatti, più che di luoghi e di spazi, si parlerà **di modi di consolidare gli apprendimenti e di favorire l'acquisizione di una logica operativa concettualmente corretta**. Questo nuovo modo di operare in didattica laboratoriale è la conseguenza della situazione creatasi per la sottrazione delle aule di laboratorio che sono state adibite ad aule scolastiche, per rispettare le normative ministeriali del distanziamento interpersonale.

La metodologia didattica che sarà attuata si avvarrà soprattutto di filmati, scelti dai docenti del dipartimento sulle diverse piattaforme scientifiche presenti in rete, e, quando possibile, anche di modelli e di plastici in dotazione al laboratorio scolastico. In questo modo si declinerà una didattica laboratoriale che attiverà una operatività cognitiva più che manuale ma che consentirà, comunque, di consolidare il metodo dell'indagine investigativa. Si partirà da un problema cognitivamente interessante e lo si affronterà insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti ed insegnanti.

Si indicano, nelle linee generali, tempi e modalità di svolgimento delle “attività laboratoriali” che dovranno **RIGOROSAMENTE** essere rispettati da tutti gli alunni, **sia in presenza che in DDI durante le attività sincrone:**

- La visione dei filmati deve durare non oltre 20 minuti utilizzando la LIM;
- L'utilizzo eventuale di modelli o plastici sarà fatta dal docente dalla cattedra e gli alunni dovranno osservare l'esercitazione seduti nel banco;
- Gli alunni che seguiranno l'esercitazione in remoto, durante la DDI, lo faranno con la telecamera **rigorosamente** accesa;
- Gli alunni potranno chiedere chiarimenti all'insegnante, che solleciterà una costruttiva discussione con la classe in modo da elaborare insieme le risposte ai quesiti posti;
- Durante i minuti successivi alla lezione si dovranno evidenziare i passaggi critici, relativamente alla sicurezza in laboratorio e alla precisione dei diversi stadi operativi, e individuare le fasi strategiche della sperimentazione;
- Entro 48 ore ogni alunno dovrà rispondere a quesiti relativi all'esercitazione analizzata, eseguire una breve relazione ed inviarla al docente mediante la piattaforma GSuite in Classroom.

Salerno 15 settembre 2020

Le docenti proff.sse R.Petracca e R.A.Salerno